



Regione Umbria

Giunta Regionale
La Presidente

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

(Art. 7, comma 2, decreto legge 133/2014, convertito dalla legge 164/2014)

04 ottobre 2016, n. 1

Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici – art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 30 del 2013 – Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Individuazione dei soggetti attuatori degli interventi e concessione provvisoria con contestuale impegno di spesa del finanziamento dell’importo complessivo di € 2.380.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui al decreto direttoriale n. 337/2016 della Direzione Generale per il Clima e l’energia.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

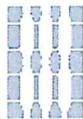
Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante “attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”, e in particolare l’articolo 19 che ha disciplinato la gestione, la ripartizione e l’utilizzo dei proventi della messa all’asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato “ il 50 per cento dei proventi delle singole aste”;

Visto altresì l’articolo 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 30 del 2013 che ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l’altro, per “favorire l’adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all’abbattimento delle emissioni e all’adattamento ai cambiamenti climatici”.

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 116 che, all’articolo 10, comma 11, ha previsto l’adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) per la definizione di criteri, modalità e entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, pubblicato nella GU n. 232 del 6 ottobre 2014, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione*”, che istituisce, tra l’altro, la “*Direzione generale per il clima e l’energia*” alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di “*strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell’adattamento*”;



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia” e, in particolare l’articolo 7, comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.

Visto il DPCM del 28/05/2015, adottato ai sensi dell’articolo 10, comma 11 del decreto legge n. 91 del 2014, che ha individuato i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la proposta della Regione Umbria con l’indicazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare nel proprio territorio effettuata, ai sensi del citato DPCM del 28/05/2016, tramite la compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM);

Vista la nota n. 8819/CLE del 13/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l’Energia - (nel proseguo Direzione Generale per il Clima e l’Energia), ha comunicato alla Regione l’elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all’articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 30 del 2013, interventi selezionati dalla Direzione medesima sulla base dei dati inseriti dalla Regione nel sistema “ReNDiS” sopra citato. Il suddetto elenco riguarda l’attuazione di n. 2 interventi nella Provincia di Terni e, precisamente:

1. Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano in località Parrano, dell’importo di € 2.080.000,00 di cui € 1.480.000,00 con risorse della Direzione Generale per il Clima e l’Energia ed € 600.000,00 con risorse regionali;
2. Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio in località Monterubiaglio – Castel Viscardo, dell’importo di € 900.000,00, con risorse della Direzione Generale per il Clima e l’Energia;

Visto il Decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l’Energia, notificato alla Regione con nota n. 99 del 12/01/2016, che ha individuato e disciplinato il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sopra richiamati, impegnando a favore della Regione l’importo di € 2.380.000,00 per la realizzazione degli interventi stessi; il medesimo decreto ha previsto la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

Vista la nota n. 728 del 9/02/2016 con la quale la Direzione Generale per il Clima e l’Energia ha sottoposto alla Regione lo schema di Accordo procedimentale sopra richiamato, denominato “Accordo procedimentale per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell’articolo 19, comma 6, lettera A) del decreto legislativo n. 30/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6/04/2015 che ha approvato l’Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n. 337/2015, sottoscritto in data 28/04/2016;

Visto il decreto direttoriale n. 124/CLE dell’11/05/2016, registrato presso la Corte dei conti con Reg. 1-2002 del 23/06/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l’Energia e notificato alla



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Regione con nota n. 5239 del 7/07/2016, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo procedimentale sottoscritto con la Regione in data 28/04/2016;

Vista la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario governativo Dr. Catuscia Marini, responsabile della gestione delle risorse che verranno accreditate nella contabilità medesima per la realizzazione degli interventi in argomento;

Considerato che:

- nel sistema "ReNDiS" è contenuta la seguente documentazione, acquisita dalla Regione da parte dei Comuni di Parrano e Castel Viscardo:
 - progetto preliminare generale dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", in località Parrano – codice CUP J63G14000620002 - approvato dal Comune di Parrano con deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 4/09/2014, dell'importo complessivo di € 2.080.000,00;
 - cronoprogramma dell'intervento sopra descritto "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano";
 - progetto preliminare dell'intervento "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" in località Monterubiaglio – Castel Viscardo – codice CUP I96J14000600001 – approvato dal Comune di Castel Viscardo con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 18/11/2014, dell'importo complessivo di € 900.000,00;
 - cronoprogramma dell'intervento di cui al punto precedente "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio";
- per l'intervento nel Comune di Parrano, la quota di cofinanziamento della Regione di € 600.000,00 riguarda lo stralcio funzionale, in corso di realizzazione, al progetto generale di € 2.080.000,00, stralcio funzionale avviato in relazione agli eventi alluvionali dell'anno 2012 e per il quale è stato assentito il finanziamento di € 600.000,00 al Comune di Parrano con decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e sue m.i.;
- la Regione ha validato sulla piattaforma ReNDiS in data 29/12/2015 e in data 1/02/2016 i dati progettuali contenuti nella piattaforma medesima;
- la Regione, con nota mail del 25/08/2016, ha comunicato ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo l'Accordo procedimentale sottoscritto con il Ministero in data 28/04/2016 ed ha richiesto a ciascun Comune, in relazione all'importo complessivo del finanziamento e alla durata dell'intervento, la previsione della spesa esigibile in ciascun anno;
- il Comune di Castel Viscardo ha trasmesso con nota mail del 9/09/2016 quanto richiesto dalla Regione, mentre il Comune di Parrano non ha ancora provveduto;

Ritenuto opportuno:

- individuare i Comuni di Parrano e Castel Viscardo soggetti attuatori degli interventi sopra riportati, da realizzare dai Comuni medesimi nei territori di rispettiva competenza secondo le modalità previste dalla vigente disciplina;
- richiedere ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo l'aggiornamento del cronoprogramma dell'intervento di propria competenza, tenuto conto del notevole tempo trascorso dalla redazione dei cronoprogrammi già trasmessi; come richiesto dall'articolo 4 comma 3 lettera d) dell'Accordo Procedimentale il cronoprogramma dovrà comprendere la spesa da sostenere per ciascuna fase del ciclo dell'intervento e dovrà essere validato dal RUP;



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

- concedere in via provvisoria ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo i finanziamenti rispettivamente di € 1.480.000,00 e di € 900.000,00 per l'attuazione degli interventi di competenza, impegnando contestualmente a loro favore il pari importo di € 1.480.000,00 ed € 900.000,00;
- rappresentare ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo, quali soggetti attuatori degli interventi, la disposizione di cui all'articolo 9 comma 4 dell'Accordo procedimentale;
- rinviare ad un successivo decreto commissariale la definizione delle modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi e per le erogazioni e rendicontazioni dei finanziamenti concessi.

DECRETA

Art. 1

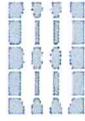
1. E' dato avvio alle attività necessarie per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico denominati "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", in località Parrano, e "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" in località Monterubiaglio.
2. Il Comune di Parrano è individuato soggetto attuatore dell'intervento denominato "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" dell'importo di € 1.480.000,00 facente parte del progetto generale che ricomprende anche l'intervento di € 600.000,00, già avviato, finanziato con il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e sue m.i..
3. Il Comune di Castel Viscardo è individuato soggetto attuatore dell'intervento denominato "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" dell'importo di € 900.000,00.
4. I Comuni di Parrano e Castel Viscardo realizzano gli interventi indicati ai precedenti punti 2 e 3 secondo le modalità previste dalla vigente disciplina.

Art. 2

1. E' concesso in via provvisoria al Comune di Parrano per la realizzazione dell'intervento riportato all'articolo 1, comma 2 il finanziamento di € 1.480.000,00.
2. E' concesso in via provvisoria al Comune di Castel Viscardo per la realizzazione dell'intervento riportato all'articolo 1, comma 3 il finanziamento di € 900.000,00.
3. E' impegnato provvisoriamente a favore dei Comuni di Parrano e Castel Viscardo l'importo complessivo di € 2.380.000,00, concesso ai Comuni medesimi ai precedenti commi 1 e 2 e a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 4 del decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione generale per il clima e l'energia.

Art. 3

1. I Comuni di Parrano e Castel Viscardo trasmettono alla Regione, entro 15 giorni dalla comunicazione del presente decreto, l'aggiornamento del cronoprogramma riferito all'intervento di rispettiva competenza, redatto secondo quanto stabilito all'articolo 4 comma 3 lettera d) dell'Accordo Procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. I Comuni di Parrano e Castel Viscardo, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, sono tenuti al rispetto di quanto stabilito all'articolo 9, comma 4 dell'Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Ministero e Regione.



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

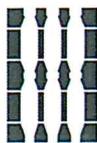
-
3. Le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, per le erogazioni e la rendicontazione dei finanziamenti saranno definite con un successivo decreto governativo.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del Dlgs n. 33/2013.

Perugia, 04/10/2016

M A R I N I
FIRMATO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 20, comma2.)



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO.
PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico**

OGGETTO: Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici – art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 30 del 2013 – Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Individuazione dei soggetti attuatori degli interventi e concessione provvisoria con contestuale impegno di spesa del finanziamento dell’importo complessivo di € 2.380.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui al decreto direttoriale n. 337/2016 della Direzione Generale per il Clima e l’energia.

Il Dirigente

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante “attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”, e in particolare l’articolo 19 che ha disciplinato la gestione, la ripartizione e l’utilizzo dei proventi della messa all’asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato “ il 50 per cento dei proventi delle singole aste”;

Visto altresì l’articolo 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 30 del 2013 che ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l’altro, per “favorire l’adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all’abbattimento delle emissioni e all’adattamento ai cambiamenti climatici”.

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 116 che, all’articolo 10, comma 11, ha previsto l’adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) per la definizione di criteri, modalità e entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, pubblicato nella GU n. 232 del 6 ottobre 2014, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione*”, che istituisce, tra l’altro, la “*Direzione generale per il clima e l’energia*” alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di “*strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell’adattamento*”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia” e, in particolare l’articolo 7, comma 2 che ha

affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.

Visto il DPCM del 28/05/2015, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto legge n. 91 del 2014, che ha individuato i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la proposta della Regione Umbria con l'indicazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare nel proprio territorio effettuata, ai sensi del citato DPCM del 28/05/2016, tramite la compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM);

Vista la nota n. 8819/CLE del 13/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - (nel proseguo Direzione Generale per il Clima e l'Energia), ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 30 del 2013, interventi selezionati dalla Direzione medesima sulla base dei dati inseriti dalla Regione nel sistema "ReNDiS" sopra citato. Il suddetto elenco riguarda l'attuazione di n. 2 interventi nella Provincia di Terni e, precisamente:

1. Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano in località Parrano, dell'importo di € 2.080.000,00 di cui € 1.480.000,00 con risorse della Direzione Generale per il Clima e l'Energia ed € 600.000,00 con risorse regionali;
2. Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio in località Monterubiaglio – Castel Viscardo, dell'importo di € 900.000,00, con risorse della Direzione Generale per il Clima e l'Energia;

Visto il Decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia, notificato alla Regione con nota n. 99 del 12/01/2016, che ha individuato e disciplinato il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sopra richiamati, impegnando a favore della Regione l'importo di € 2.380.000,00 per la realizzazione degli interventi stessi; il medesimo decreto ha previsto la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

Vista la nota n. 728 del 9/02/2016 con la quale la Direzione Generale per il Clima e l'Energia ha sottoposto alla Regione lo schema di Accordo procedimentale sopra richiamato, denominato "Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'articolo 19, comma 6, lettera A) del decreto legislativo n. 30/2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6/04/2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n. 337/2015, sottoscritto in data 28/04/2016;

Visto il decreto direttoriale n. 124/CLE dell'11/05/2016, registrato presso la Corte dei conti con Reg. 1-2002 del 23/06/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota n. 5239 del 7/07/2016, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo procedimentale sottoscritto con la Regione in data 28/04/2016;

Vista la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario governativo Dr. Catuscia Marini, responsabile della gestione delle risorse che verranno accreditate nella contabilità medesima per la realizzazione degli interventi in argomento;

Considerato che:

- nel sistema “ReNDiS” è contenuta la seguente documentazione, acquisita dalla Regione da parte dei Comuni di Parrano e Castel Viscardo:
 - progetto preliminare generale dell’intervento “Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano”, in località Parrano – codice CUP J63G14000620002 - approvato dal Comune di Parrano con deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 4/09/2014, dell’importo complessivo di € 2.080.000,00;
 - cronoprogramma dell’intervento sopra descritto “Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano”;
 - progetto preliminare dell’intervento “Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio” in località in località Monterubiaglio – Castel Viscardo – codice CUP I96J14000600001 – approvato dal Comune di Castel Viscardo con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 18/11/2014, dell’importo complessivo di € 900.000,00;
 - cronoprogramma dell’intervento di cui al punto precedente “Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio”;
- per l’intervento nel Comune di Parrano, la quota di cofinanziamento della Regione di € 600.000,00 riguarda lo stralcio funzionale, in corso di realizzazione, al progetto generale di € 2.080.000,00, stralcio funzionale avviato in relazione agli eventi alluvionali dell’anno 2012 e per il quale è stato assentito il finanziamento di € 600.000,00 al Comune di Parrano con decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e sue m.i.;
- la Regione ha validato sulla piattaforma ReNDiS in data 29/12/2015 e in data 1/02/2016 i dati progettuali contenuti nella piattaforma medesima;
- la Regione, con nota mail del 25/08/2016, ha comunicato ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo l’Accordo procedimentale sottoscritto con il Ministero in data 28/04/2016 ed ha richiesto a ciascun Comune, in relazione all’importo complessivo del finanziamento e alla durata dell’intervento, la previsione della spesa esigibile in ciascun anno;
- il Comune di Castel Viscardo ha trasmesso con nota mail del 9/09/2016 quanto richiesto dalla Regione, mentre il Comune di Parrano non ha ancora provveduto;

Ritenuto opportuno:

- individuare i Comuni di Parrano e Castel Viscardo soggetti attuatori degli interventi sopra riportati, da realizzare dai Comuni medesimi nei territori di rispettiva competenza secondo le modalità previste dalla vigente disciplina;
- richiedere ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo l’aggiornamento del cronoprogramma dell’intervento di propria competenza, tenuto conto del notevole tempo trascorso dalla redazione dei cronoprogrammi già trasmessi; come richiesto dall’articolo 4 comma 3 lettera d) dell’Accordo Procedimentale il cronoprogramma dovrà comprendere la spesa da sostenere per ciascuna fase del ciclo dell’intervento e dovrà essere validato dal RUP;
- concedere in via provvisoria ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo i finanziamenti rispettivamente di € 1.480.000,00 e di € 900.000,00 per l’attuazione degli interventi di competenza, impegnando contestualmente a loro favore il pari importo di € 1.480.000,00 ed € 900.000,00;
- rappresentare ai Comuni di Parrano e Castel Viscardo, quali soggetti attuatori degli interventi, la disposizione di cui all’articolo 9 comma 4 dell’Accordo procedimentale;
- rinviare ad un successivo decreto commissariale la definizione delle modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi e per le erogazioni e rendicontazioni dei finanziamenti concessi.

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE**

al Commissario di Governo (Art. 7, comma 2, d.l. 133/2014 convertito dalla l. 164/2014) di adottare il decreto con le seguenti disposizioni:

Art. 1

1. E' dato avvio alle attività necessarie per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico denominati "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", in località Parrano, e "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" in località Monterubiaglio.
2. Il Comune di Parrano è individuato soggetto attuatore dell'intervento denominato "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" dell'importo di € 1.480.000,00 facente parte del progetto generale che ricomprende anche l'intervento di € 600.000,00, già avviato, finanziato con il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e sue m.i..
3. Il Comune di Castel Viscardo è individuato soggetto attuatore dell'intervento denominato "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" dell'importo di € 900.000,00.
4. I Comuni di Parrano e Castel Viscardo realizzano gli interventi indicati ai precedenti punti 2 e 3 secondo le modalità previste dalla vigente disciplina.

Art. 2

1. E' concesso in via provvisoria al Comune di Parrano per la realizzazione dell'intervento riportato all'articolo 1, comma 2 il finanziamento di € 1.480.000,00.
2. E' concesso in via provvisoria al Comune di Castel Viscardo per la realizzazione dell'intervento riportato all'articolo 1, comma 3 il finanziamento di € 900.000,00.
3. E' impegnato provvisoriamente a favore dei Comuni di Parrano e Castel Viscardo l'importo complessivo di € 2.380.000,00, concesso ai Comuni medesimi ai precedenti commi 1 e 2 e a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 4 del decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione generale per il clima e l'energia.

Art. 3

1. I Comuni di Parrano e Castel Viscardo trasmettono alla Regione, entro 15 giorni dalla comunicazione del presente decreto, l'aggiornamento del cronoprogramma riferito all'intervento di rispettiva competenza, redatto secondo quanto stabilito all'articolo 4 comma 3 lettera d) dell'Accordo Procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. I Comuni di Parrano e Castel Viscardo, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, sono tenuti al rispetto di quanto stabilito all'articolo 9, comma 4 dell'Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Ministero e Regione.
3. Le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, per le erogazioni e la rendicontazione dei finanziamenti saranno definite con un successivo decreto governativo.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del Dlgs n. 33/2013.

Perugia li 26/09/2016

Il Responsabile del procedimento

Francesca Ricci

FIRMATO

Perugia li 26/09/2016

Il Dirigente di Servizio

Sandro Costantini

FIRMATO

